

Al Responsabile CTVIA

Il sottoscritto in merito al progetto di un
Impianto solare termico a concentrazione
denominato "Progetto agro-energetico San Severo"
trasmette la seguente documentazione:

Modulo per la presentazione delle osservazioni (pag1 e pag2) in formato Jpeg

Allegato 1 : Dati personali e trattamento dei dati personali (pag.1 e pag.2) in
formato Jpeg

Allegato 2: Copia del Documento di riconoscimento in formato PDF

Osservazioni al progetto in formato PDF

Cordiali saluti arch. Gianfranco Di Sabato

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art. 14 co.3 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art. 24 co.3 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art. 19 co.4 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a Gianfranco DI SABATO
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs. 152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Progetto impianto solare termodinamico a concentrazione a torre con potenza elettrica pari a 10 MW.
Comune di San Severo Località Ratino – Proponente 3SP s.r.l.

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera

- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE _

Osservazioni all'impianto in Materia di Paesaggio e di rispetto delle Norme Urbanistiche ed ambientali della Città di San Severo nel rispetto del Piano Paesistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR), del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PCTP) del Piano Urbanistico Generale di San Severo (PUG)

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

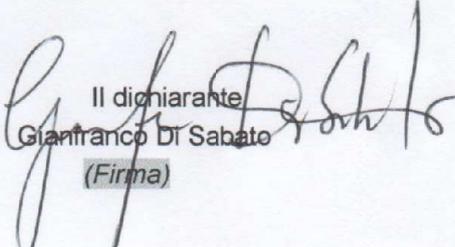
Allegato 1A - Relazione sulle Osservazioni tecniche del Progetto

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data San Severo 22 Aprile 2018

(inserire luogo e data)

Il dichiarante
Gianfranco Di Sabato
(Firma)



Oggetto: Osservazioni al Progetto di Impianto solare termodinamico a concentrazione con potenza termica 83 MWt ed elettrica 10 MWe denominato "Progetto agro-energetico San Severo" (FG).

Proponente: 3SP S.r.l.

Tipologia di opera: Centrali

Scadenza presentazione osservazioni: 30/04/2018

Il progetto di cui in oggetto che la società proponente intende realizzare in agro di San Severo (FG), nella splendida piana del Tavoliere, ha una serie di problematiche che compromettono ed alterano i valori paesaggistici ed ambientali del sito. Pertanto le opere ed i lavori per la realizzazione dell'Impianto solare termodinamico, sono da scongiurare e si confida nel parere del Ministero NON Favorevole e quindi nella NON realizzazione del predetto impianto per i motivi che seguono. Si premette che le presenti osservazioni sono redatte dallo scrivente in qualità di: architetto libero professionista, iscritto all'associazione di Greenpeace Italia, Attivista del Meetup Attivisti Cinque stelle San Severo, membro del comitato scientifico del CO.T.A.SS (Comitato di Tutela Ambientale San Severo) e di cittadino residente nella Città di San Severo.

PREMESSA.

Come primo aspetto si sottopone al vaglio del Ministero dell'Ambiente la definizione di paesaggio che è alla base della **Convenzione europea del paesaggio**, adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa a Strasburgo il 19 luglio 2000 e successivamente firmata degli Stati membri dell'organizzazione a Firenze il 20 ottobre 2000, con la quale si è stabilito di promuovere la protezione, la gestione e la pianificazione dei paesaggi europei e di favorire la cooperazione europea. La Convenzione è il primo trattato internazionale esclusivamente dedicato al paesaggio europeo nel suo insieme. *Essa si applica a tutto il territorio delle "Parti": sugli spazi naturali, rurali, urbani e periurbani. E riconosce in ugual misura i paesaggi che possono essere considerati come eccezionali, i paesaggi del quotidiano e i paesaggi degradati. Nello sviluppare una nuova cultura del territorio, il Consiglio d'Europa persegue la promozione della qualità di vita e del benessere delle popolazioni.*

Si considera pertanto fondamentale il rispetto degli obiettivi della Convenzione europea del paesaggio, ritenendo imprescindibile il benessere delle popolazioni quale requisito essenziale della qualità della vita insito nel godere il paesaggio come luogo o parte di un territorio.

Il Progetto e il PPTR

Tanto premesso, nel rispetto degli obiettivi della Convenzione europea del paesaggio, si evidenzia che il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia individua il territorio della Città di San Severo, (compresi i suoli interessati dall'intervento proposto), nell' **Ambito territoriale 3 / Tavoliere** – Tav. 5.3 del PPTR – (pag. 56 e 57), **IL MOSAICO DI SAN SEVERO**, ove fra le vulnerabilità della figura territoriale afferma :

<< La figura è frammentata, inoltre, da frequenti localizzazioni in campo aperto di impianti fotovoltaici, mentre la sua orizzontalità e apertura è minacciata sempre più spesso dalla realizzazione di elementi verticali impattanti, soprattutto le torri eoliche che in numero sempre maggiore la interessano.>>...

Da quanto appena evidenziato si pone a codesto Ministero la seguente riflessione: come si può proporre nella piana del Tavoliere un impianto produttivo che ha come elemento principe una torre in calcestruzzo armato di 125 metri di altezza poggiante su una superficie di fondazioni di circa 200 metri quadrati?

Basterebbe solo questa pregiudizievole a inficiare l'intero progetto ma vi è di più. Sempre nella citata tavola " Tav. 5.3 del PPTR", fra le INVARIANTI STRUTTURALI a proposito del così detto Mosaico Agrario di San Severo, si proferisce:

<< Il sistema dei principali lineamenti morfologici del Tavoliere, costituito da vaste spianate debolmente inclinate, caratterizzate da lievi pendenze , sulle quali spiccano:

- ad est, il costone dell'altopiano garganico;*
- ad ovest, la corona dei rilievi dei Monti Dauni.*

Questi elementi rappresentano i principali riferimenti visivi della figura e i luoghi privilegiati da cui è possibile percepire il paesaggio del Tavoliere. >>

Principali riferimenti visivi che sarebbero compromessi proprio dall'impianto in esame, considerato che esso si troverebbe al centro della piana e del mosaico agrario con una notevole estensione complessiva di circa 110 ettari.

Sempre in riferimento alle INVARIANTI STRUTTURALI, nella sopra citata tavola, si afferma : *<< Il sistema insediativo si organizza intorno a San Severo e sulla raggiera di strade che si dipartono da esso verso gli insediamenti circostanti (Torre Maggiore, Apricena).*

A questo sistema principale si sovrappone un reticolo capillare di strade poderali ed interpoderali che collegano i centri insediativi con i poderi e le masserie, presidi del mosaico agrario della piana.>>

Ancora una volta, la considerevole estensione dell'impianto e le notevoli dimensioni verticali della torre solare a concentrazione impattano gravemente su tali imprescindibili capisaldi del paesaggio che il PPTR individua come "**presidi del mosaico agrario**". Inoltre a difesa di queste invarianti strutturali il PPTR prescrive :

<< la salvaguardia della struttura insediativa radiale di San Severo:

- evitando trasformazioni territoriali (ad esempio nuove infrastrutture) che compromettano o alterino il sistema stradale a raggiera che collega San Severo ai centri limitrofi;*
- evitando nuovi fenomeni di espansione insediativa e produttiva lungo le radiali;... >>*

L'impianto in questione contravviene totalmente al PPTR, in quanto la sua esagerata espansione viene proposta lungo una delle direttrici verso Foggia e si estende parallelamente alla viabilità interpoderale da dove è possibile scorgere attualmente le Masserie secolari e gli insediamenti storici della riforma fondiaria.

Infine proprio la previsione prospettata dalla società 3SP, consistente nella unione sinergica del nuovo impianto con le strutture della attuale centrale Turbogas Enplus, creerebbe quelle condizioni fortemente negative e impatti cumulativi che altererebbero completamente i Valori paesaggistici, culturali e naturali del sito e dell'intera piana del Tavoliere!

Il Progetto e il PTCP

Prendendo in esame il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della provincia di Foggia, (PTCP), si constata che l'area di intervento ricade in una zona con vulnerabilità degli acquiferi elevata e soggetta a ingressioni saline. A questo proposito Il predetto piano prescrive quanto segue: << **Art. 11.20 - Livello elevato (E) di vulnerabilità intrinseca degli acquiferi**
1. Per le aree ricadenti nella classe di vulnerabilità di livello elevato (E) gli strumenti di pianificazione si orientano, oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli per le classi di vulnerabilità normale (N) e significativa (S), alla regolamentazione rigida, ove non sia possibile il divieto, dell'emungimento da falde profonde che attualmente sono tutte di difficile e lenta ricarica.

2. Nei territori rurali a elevata vulnerabilità intrinseca non sono ammessi:

- a) nuovi impianti per zootecnia di carattere industriale;
- b) nuovi impianti di itticoltura intensiva;
- c) nuove manifatture a forte capacità di inquinamento;
- d) nuove centrali termoelettriche;
- e) nuovi depositi a cielo aperto e altri stoccaggi di materiali inquinanti idroveicolabili;
- f) la realizzazione e l'ampliamento di discariche, se non per i materiali di risulta dell'attività edilizia completamente inertizzati.

Sulla scorta di quanto appena riportato, le caratteristiche tipologiche dell'impianto in esame e la destinazione d'uso risultano NON compatibili in quanto ricomprese fra le attività produttive NON AMMESSE.

Per mero tuziorismo si evidenzia altresì, che Il progetto interessa l'Ambito Paesaggistico n.8 del PTCP "Settore settentrionale Basso Tavoliere". Per l'ambito n.8 le NTA prevedono la "tutela dell'integrità strutturale del paesaggio rurale e il controllo del consumo di suolo rispondono all'esigenza di tutelare il settore primario come componente fondamentale dell'economia provinciale". Ogni ulteriore disquisizione a questo proposito risulta superflua.

Il Progetto e il PUG

Per quanto attiene il rispetto delle Norme tecniche di Attuazione del vigente Piano Urbanistico Generale della città di San Severo, (PUG), si evidenzia che l'area oggetto di intervento ricade in Zona agricola "Es" – Zona agricola pregiata (di alto valore agronomico a produzione specializzata), ove non si prevedono destinazioni d'uso produttive se non quali ampliamenti di attività esistenti. Inoltre l'ipotesi di ampliamento sconsiderato delle attività prospettato dalla Ditta 3SP, quale impianto sinergico alla attuale centrale Turbogas Enplus, confligge gravemente con le Norme Tecniche di attuazione (NTA) del piano all'**articolo 23.2** alla lettera **c)** che statuiscono quanto segue :

<< Per i fabbricati aventi, alla data di adozione delle presenti norme, destinazione produttiva l'intervento edilizio è ammesso nel rispetto dei seguenti parametri:

- Ampliamento della Sul in misura massima del 5% della Sul esistente alla data di adozione delle presenti norme, e comunque fino ad un massimo di 200 mq. >>

Si consideri che la sola Superficie dell'opificio destinato alla lavorazione delle piante officinali è pari a 2000 mq, che la torre di concentrazione ha una superficie di circa 200 mq, esclusa la centrale di controllo, oltre alla realizzazione di strutture di fondazioni per i 3.817 eliostati di progetto, ciascuno della superficie di 48,5 metri quadrati da installare su un'area di circa 41,3 ettari, a cui bisogna aggiungere i piazzali pavimentati per ulteriori due ettari circa.

Francamente NON si comprende quali siano i parametri urbanistici che i progettisti hanno seguito, considerato che l'ampliamento massimo consentito NON può superare i 200 mq!

Infine l'**articolo p58** delle NTA del Vigente PUG statuisce al punto 58.3 comma 2 punto 2 quanto segue : << con riferimento alla zona "Es"- Zona agricola pregiata (di alto valore agronomico a produzione specializzata)", utilizzate prevalentemente per oliveti, vigneti, frutteti, ecc. , nella localizzazione degli impianti va verificata la compatibilità con il sistema delle aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (DOP "Dauno", DOC "San Severo", IGT "Daunia", IGT2 Puglia)", individuate quali aree non idonee nell'Allegato 3 al Regolamento regionale 30 dicembre 2010 n. 24; >>

Sulla scorta di quanto appena riportato, nella Zona "Es" in esame si coltivano oltre alle colture sopra citate anche specie cerealicole (frumento duro) di alta qualità come il Cappelli, Creso, Nerone e Rusticano tipici del Tavoliere di Puglia e oggetto di studio e di ricerca da parte dell'Istituto Sperimentale della Cerealicoltura di Foggia in termini di qualità sementiera e di purezza delle specie autoctone.

Conclusioni

Considerate tutte le argomentazioni sopra descritte e tenuto conto dei seguenti pareri :

Parere NEGATIVO espresso dal Comitato per la V.I.A nella seduta del 22/8/2017;

Parere NEGATIVO espresso dalla Soprintendenza Archeologia , Belle Arti e Paesaggio sez. di Foggia (giusta nota n. 6126 del 28/8/2017);

Parere negativo espresso dal Comune di San Severo (FG) (giusta nota n. 7713 del 5.12.2017);

lo scrivente chiede a codesto Ministero di esprimere il proprio Parere NEGATIVO in quanto il progetto de quo esaminato risulta in contrasto con la disciplina di tutela del Paesaggio, di tutela Ambientale e con la normativa Urbanistica Regionale, Provinciale e Comunale .

San Severo 22 APR 2018

FIRMA
arch. Gianfranco Di Sabato
